

La grande creatività dello studio fotografico Ballo,  
in mostra al PAC di Milano,  
fino al 7 giugno

# Nel luogo in cui si restituiva l'anima agli oggetti

Una "bottega" che era un punto di riferimento per i più importanti designers nel periodo più affascinante e vivace del design mondiale. E' lo studio fotografico Ballo, fondato da Aldo Ballo e Marirosa Toscani Ballo negli anni Cinquanta e che ancora oggi, grazie a un'attività incessante, prosegue, anche dopo la morte di Aldo Ballo avvenuta nel 1994. Aulenti, Boeri, Vigo, Sottsass, Castiglioni, Rossi, Bellini, Starck: sono solo alcuni dei nomi che hanno scelto lo Studio Ballo per la professionalità, l'intelligenza, l'ironia, l'eleganza, la creatività, e così molte delle loro fotografie sono entrate nell'immaginario collettivo e tutt'oggi pubblicate come immagini di riferimento. Il PAC Padiglione d'Arte Contemporanea dedica, al lavoro di Aldo Ballo e Marirosa Toscani Ballo e al loro studio, una grande mostra: la

storia del design italiano e non solo, attraverso le immagini degli oggetti e dei protagonisti.

**ballo+ballo** non è certo riducibile a una semplice mostra fotografica, ma si propone al pubblico come il racconto di

un lavoro, di un gruppo, di un laboratorio di idee, una fucina di immagini in tutta la sua complessità. La "ricostruzione" dello studio, da una parte, anche come rievocazione dell'atmosfera di un luogo di lavoro e l'esposizione vera e propria, dall'altra, rendono fruibile un percorso professionale straordinario e fanno di questa esposizione una possibilità, unica e chiara per il pubblico di capire

le dinamiche di un luogo dove non si facevano solo fotografie ma dove

si formavano idee e si creavano immagini.

Ci si immerge così nell'imperativo di Aldo Ballo: "Io non faccio foto d'arte, foto "da chiodo", qui si fa fotografia industriale, si va dentro l'oggetto: interpretare l'oggetto, restituirgli l'anima."

Oltre alle tante immagini fotografiche (dagli still life ai ritratti) si presenta infatti una, seppur parziale, ricostruzione dello studio fotografico tradizionale e all'avanguardia insieme.

A fianco delle immagini troveranno posto, in un allestimento ricco e molteplice all'interno del Padiglione d'Arte Contemporanea: strumenti di lavoro, il modellino dello studio, testimonianze filmate, i tanti progetti dedicati a pubblicazioni e periodici, una selezione di oggetti protagonisti delle immagini **ballo+ballo**, oltre alle tante declinazioni di un percorso lavorativo così molteplice e affascinante.

In alto da sin: 1991 poltrona rossa riediz. Firenze di Franco Albini per Arflex - copyright: © **ballo+ballo**, 1957 - Macchina per scrivere portatile Lettera 22, Marcello Nizzoli per Olivetti. Compasso d'oro 1954 - copyright: © **ballo+ballo**; in basso da sin.: 1965 - Radio TS502, Richard Sapper e Marco Zanuso per Brionvega - copyright: © **ballo+ballo**; 1980 - Aldo e Marirosa Ballo con Tobia - copyright: © **ballo+ballo**

